

ASL Viterbo

Bilancio Preventivo Economico 2021

Nota Illustrativa

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Il processo di negoziazione del budget 2021 che ha preso le mosse con l'emanazione della nota regionale prot. n. U1073260 del 10 dicembre 2020 benché continui a risentire fortemente dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha costretto le Aziende Sanitarie a rivedere priorità e gestire emergenze in tutti gli ambiti, compresi quelli dell'apparato amministrativo, comunque punta a mantenere come finalità per l'anno 2021 gli obiettivi di salute volti a migliorare il punteggio degli indicatori della griglia LEA, a decongestionare il Pronto Soccorso, a ridurre i tempi medi di permanenza, a migliorare la gestione del rischio clinico, a valorizzare l'appropriatezza prescrittiva e incrementare la prescrizione con ricetta dematerializzata ed a migliorare i tempi delle liste d'attesa per le prestazioni riportate nel Piano regionale di Governo delle Liste d'Attesa.

Superata la logica emergenziale nelle politiche di gestione del personale, imposto dai Piani di Rientro e nell'auspicio di vedere un allentamento nella gestione della persistente emergenza sanitaria correlata alla diffusione del Covid-19, l'Azienda punta, nell'anno a venire, al completamento di tutte le procedure di reclutamento già programmate e, in taluni casi, già avviate nel corso del 2020 oltreché all'effettiva implementazione del Piano del Fabbisogno del personale relativo all'annualità 2021. L'evoluzione in atto della dinamica demografica e la conseguente modificazione dei bisogni di salute della popolazione, con una quota crescente di anziani e patologie croniche, rendono necessario una revisione strutturale ed organizzativo della rete dei servizi, soprattutto nell'ottica di rafforzare l'ambito territoriale di assistenza.

Anche l'innovazione tecnologica può contribuire ad una riorganizzazione della assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni sul territorio nazionale.

L'incremento dei bisogni assistenziali, infatti, oltreché il progressivo invecchiamento della popolazione ed il maggior impatto della domanda per patologie croniche ed a rischio di disabilità con la conseguente crescita in complessità e volume dei servizi, continua ad imporre l'efficientamento delle risorse disponibili, individuando manovre di contenimento dei costi nelle aree di inefficienza e di sviluppo per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture e di valorizzazione delle best practice.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2021 è stato predisposto secondo la normativa in materia di contabilità e bilancio di cui:

- al D. Lgs. 118 del 23/06/2011, con cui vengono approvati i principi contabili (nazionali e regionali) ed i nuovi schemi di bilancio e del piano dei conti delle aziende sanitarie, e delle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/09/2012, che integrano il D. Lgs 118/2011 con alcune casistiche;
- al DM del 20/03/2013 (emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) che modifica gli schemi di bilancio di cui al comma 3 dell'art. 26 e comma 6 dell'art. 32 del D. Lgs n. 118/2011;
- alla L.R n. 40/2005, così come modificata dalla L.R. 60/2008;

- alla nota regionale prot. n.U1073260 del 10 dicembre 2020,avente ad oggetto "Linee guida integrative per la redazione del Bilancio Economico Preventivo 2021".

Il presente documento, predisposto in ossequio all'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011, costituisce l'atto iniziale del più complesso processo di concordamento del Bilancio Preventivo 2021 che terrà conto sia delle fasi interlocutorie con l'Ente regionale che di eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale, così come definite dal quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la programmazione regionale, oltrechè dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Nel rispetto della nota regionale del 10 dicembre 2020, prot. n. U1073260, con la quale sono state fornite le linee operative cui attenersi al fine della rimodulazione del Bilancio Economico Preventivo 2021, questa Azienda ha provveduto a definire il proprio fabbisogno economico per l'anno futuro, condividendo con le diverse Unità Operative, assegnatarie di Budget economici, le proprie previsioni di spesa anche in considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

Nella formulazione della proposta di BEP 2021 non si è potuto, infatti, prescindere dall'impatto dei recenti accadimenti emergenziali che hanno imposto una riprogrammazione e ridefinizione anche nelle logiche di approvvigionamento di beni, servizi e personale pur proseguendo nell'ottica di razionalizzazione della spesa e di efficientamento del ciclo passivo e nelle politiche di acquisto.

L'impatto dei costi Covid, grava in maniera preponderante sul BEP 2021, con un valore stimato ad oggi, pari a circa 24.070€/000.

RICAVI

Sebbene alla data di predisposizione di approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2021 (BEP) non sia ancora noto il valore di remunerazione 2021 e per tale motivo, l'Ente Regionale, nelle indicazioni regionali contenute nelle "Linee guida per la redazione del bilancio economico preventivo 2021" come da nota prot. U1073260 del 10 dicembre 2020, comunicata di attestarsi sulle risorse assegnate per l'esercizio 2020, questa Azienda ha ritenuto opportuno incrementare di 11.970 €/000 il valore dei ricavi netti, stimando una proiezione per l'anno 2021, pari a 495.340 €/000.

Tale risorse aggiuntive sono necessarie per garantire il rispetto di adempimenti normativi nazionali e regionali. Se ne riporta di seguito il dettaglio:

- accantonamenti per rinnovi contrattuali, relativi al personale convenzionato, dirigenza medica e non medica e comparto, con un delta incrementale rispetto al 2020, pari a 3.567€/000;
- applicazione CCNL Dirigenza PTA 2016-2018, costo presunto 130€/000;
- accantonamento per possibile applicazione del D.L. n. 35/2019 (Decreto Calabria), pari ad 1.104€/000;
- inserimento dei tetti di spesa relativamente alle prestazioni da privato riferiti agli ultimi provvedimenti adottati dalla Regione nell'anno 2020 come da "Allegato 3_Quadro sinottico funzioni e livelli massimi di finanziamento 2020", per un delta incrementale sul 2020 pari a 7.169€/000.

Nella composizione del valore dei ricavi netti è stato, altresì, considerato il valore pari a 2.897€/000 assegnato con la D.G.R. Regione Lazio n. 912/2020 recante "Attuazione Programma Operativo per la gestione dell'emergenza COVID-19 – Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 1, ricerca e innovazione utilizzazione".

Di seguito si forniscono gli indirizzi ed i criteri utilizzati per la valorizzazione delle principali voci e macro aggregati per la predisposizione del BEP 2021, come da indicazioni contenute nella nota regionale succitata:

- Contributi F.S.R. indistinto.** I valori registrati sui sottoconti da 401010101 a 401010105 – *Quota F.S. regionale indistinto* dovranno essere pari alla quota a destinazione indistinta, comprensiva della quota per l'anno 2020 individuata dal provvedimento di "Riparto del fondo sanitario indistinto 2020", in corso di adozione, ed alla quota relativa alle funzioni assegnate a favore delle Aziende nell'anno 2020, come da *Allegato 1 – Contributi FSR*, alla surichiamata nota;
- Contributi F.S.R. vincolato.** I valori registrati sui sottoconti da 401010201 a 401010215 – *Contributi da Regione per quota F.S. regionale vincolato* dovranno essere pari alla quota di risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale ed alla quota delle ulteriori risorse vincolate assegnate ed impegnate a favore delle Aziende per l'anno 2020 come da *Allegato 1 – Contributi FSR*, alla surichiamata nota;
- Ricavi e costi mobility infra-regionale.** Il valore aziendale dovrà essere pari a quanto comunicato per il Bilancio d'esercizio 2019.

Nota illustrativa

- d) **Ricavi e costi mobility extra-regionale.** Il valore dovrà essere pari a quanto comunicato per il Bilancio di esercizio 2019, salvo essere ricondotto al valore consolidato del riparto del fondo sanitario nazionale 2020 per it tramite delle contabilizzazioni della GSA;
- e) **Ricavi e costi infragruppo regionale.** Il valore dei ricavi e dei costi infragruppo dovrà essere pari ai valori contabilizzati a costo e a ricavo nel corso dell'anno 2020;
- f) **Saldo mobilità internazionale.** Le Aziende non dovranno iscrivere ricavi e costi per il 2021. L'importo sari rilevato nel CE della GSA;
- g) **Ticket.** In merito ai ticket, è precisato che la stima del valore per l'anno 2021 non dovrà comprendere la stima del c.d. Superticket abolito nel corso dell'anno 2020;
- h) **Contributi da Regione extra-fondo.** Le Aziende del SSR dovranno rilevare a ricavo i contributi regionali extra-fondo assegnati ed impegnati nell'esercizio 2019 e rilevati a CE Consuntivo 2019;
- i) **Operazione SANIM.** In merito agli interessi impliciti e alle quote di ammortamento 2020, le Aziende dovranno rilevare i dati previsti per l'anno 2021, pari ad euro 1.039.096,68;
- j) **Contributo L. 210/1992.** Le Aziende dovranno rilevare i1 Contributo assegnato per l'esercizio 2020, impegnato a favore delle Aziende con la determina regionale G14136/2020, per itl rimborso dei costi sostenuti per gli indennizzi ex L. 210/1992. Il valore dovrà essere contabilizzato nel sottoconto 401020305 — Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L 210/92 che, nel caso di questa Azienda, corrisponde ad euro 1.075.386,02;
- k) **Ricavi per ulteriore Pay back.** Il valore dovrà essere pari a quanto comunicato per il CE Consuntivo 2019.

COSTI

Il valore dei costi operativi, al netto dei costi Covid, risulta pari a 488.566€/000 di cui costi interni per 300.551€/000 e costi esterni per 188.015 €/000. Sul valore dei costi interni previsti per l'anno 2021, sono ipotizzati ulteriori 22.597€/000 e sui costi esterni 1.473€/000, relativi alla gestione dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

COSTI INTERNI

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo di confronto tra i dati 2019, il valore concordato a termine del concordamento per l'anno 2020 e l'espressione del fabbisogno 2021 alla luce delle richieste e stime di spesa condivise con le diverse UU.OO. assegnatarie di budget economici.

ce	CONTO ECONOMICO						
B1	Personale						
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivi						
B3	Altri Beni e Servizi						
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati						
--							

ACQUISTO DI PRODOTTI FARMACEUTICI

Per comprendere il contesto locale si è partiti da una visione delle dinamiche di andamento della spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale che determinano le previsioni di Budget per il 2021.

ce	CONTO ECONOMICO						
B2.1	Prodotti Farmaceutici con AIC						
B2.2	Prodotti Farmaceutici senza AIC						
B2.3	Emoderivati						
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivi						

Il contesto Generale sia Nazionale che Regionale evidenzia la fotografia di un aumento progressivo per quanto riguarda la spesa per farmaci nel 2020 al netto dei gas medicinali. La verifica del tetto programmato della spesa farmaceutica per acquisti diretti del 6,69%, al netto dei payback vigenti e dei fondi per gli innovativi non oncologici e innovativi oncologici evidenzia un'incidenza del 9,31 %, pari ad un disavanzo nazionale rispetto alla spesa programmata di +1.821,00 mln €, di cui 246,9 mln € si riferiscono alla spesa per farmaci innovativi oncologici non coperta dai rispettivi fondi.

La previsione di spesa per il 2021 relativa alla Voce di spesa B2 Prodotti Farmaceutici senza Vaccini ed Emoderivati al lordo degli innovativi, presenta un incremento fisiologico non comprimibile indicizzato in circa (+ 5 %) + 1.998 €/000 rispetto ai consumi 2020; tale aumento sarà verosimilmente compensato dalle note di credito AIFA (500 €/000 euro annuo) e dal Fondo dei Farmaci Innovativi Oncologici e non Oncologici.

Lo stesso dato è stato elaborato in piena adesione alle nuove linee guida farmacologiche 2021, in considerazione della scadenza di innovatività di molecole ad alta valorizzazione per trattamenti farmacologici alto spendenti per reparti ad alta valorizzazione dove l'immissione in commercio di nuovi farmaci autorizzati da AIFA per l'Ematologia e l'Oncologia che determinano un fisiologico aumento.

Si specifica che nella voce in esame è ricompresa anche la quota relativa all'ossigeno fornito ai pazienti in Ossigenoterapia domiciliare.

PERSONALE

Per quanto concerne la previsione per l'anno 2021 del costo del personale, si premette che è stata operata una distinzione tra i costi ordinari e i costi Covid (specificamente riferiti all'Emergenza sanitaria in corso).

ce	CONTO ECONOMICO					
B1.1a	Personale Sanitario - Dipendente					
B1.1b	Personale Sanitario - Non Dipend					
B1.1	Personale Sanitario					
B1.2b	Personale Non Sanitario - Non Di					

Per quanto concerne la previsione per l'anno 2021 del costo del personale, si premette che è stata operata una distinzione tra i costi ordinari e i costi Covid (specificamente riferiti all'Emergenza sanitaria in corso).

Relativamente alla voce del costo del personale dipendente, l'incremento per l'anno 2021 rispetto all'anno precedente è imputabile alle seguenti componenti:

- Applicazione CCNL Dirigenza PTA 2016-2018- costo presunto 130€/000;
- Nuove assunzioni costo presunto 4.547 €/000
- Incarichi di Direzione di Struttura Complessa ex DPR 484/97 costo presunto 819 €/000

Il suddetto incremento verrà in parte compensato dal risparmio stimato in ragione d'anno per le cessazioni dal servizio pari ad **3.026 €/000**

Nel costo del personale dipendente si è tenuto conto del piano assunzionale per l'anno 2020 e per l'anno 2021 nel limite delle assunzioni realizzabili.

Nella previsione di costo si è tenuto conto anche della componente relativa alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 20 comma 2 D.lgs. n. 75/2017.

Inoltre, sono stati previsti anche i costi delle assunzioni di complessivi 16 Direttori di Struttura Complessa ex DPR 484/97, di cui 4 autorizzati nell'anno 2019 e 12 nell'anno 2020, che determinano un impatto economico di circa 819 €/000

Le nuove assunzioni avranno la finalità di reintegrare gli organici, e conseguentemente di garantire la continuità assistenziale, di consentire il rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di orario di lavoro, nonché di assicurare al personale di poter fruire degli istituti contrattuali.

E' stato poi considerato il costo relativo all'applicazione del nuovo CCNL della Dirigenza PTA 2016-2018 per un importo di circa 130€/000.

- tempo dipendenti con elevata complessità di diagnosi e trattamento e ristretti tempi d'intervento;
- ad elevata complessità di diagnosi e trattamento e/o bassa incidenza;
- patologie croniche che richiedono molteplici interventi multidisciplinari e terapie di ultima generazione

Dispositivi medico diagnostici (IVD) essenzialmente riferibile all'attività della UOC DIAGNOSTICA CLINICA POLO.

All'interno dell'attività della citata unità si registra un aumento fisiologico della spesa già registrata nel 2020 che continuerà nel 2021 dovuta essenzialmente ad una riduzione degli esami di laboratorio a basso costo, ma ad un aumento dell'incidenza degli esami ad altissimo costo contestualizzati all'Emergenza Covid-19.

Alla luce di quanto emerso e nella prospettiva di riprendere la regolare attività di laboratorio, oltre alla procedura dell'omicidio stradale che nel 2020 che è stata ripristinata solo nel mese di Novembre (estremamente costosa), si è proiettato un aumento di spesa rispetto al consuntivo 2020 pari a circa 450 €/000.

Dispositivi Medici Monouso

Su tale aggregato di spesa l'aumento richiesto è essenzialmente dovuto ad una probabile ripresa delle attività chirurgiche in neuroradiologia interventistica con l'aumento delle procedure di ICTUS cerebrale Ischemico ed Emorragico eseguito in condizioni di Urgenza clinica per **cui non comprimibile**, aumento delle procedure di Aneurisma Cerebrale, un aumento probabile delle procedure chirurgiche Vascolari di Urgenza e delle Procedure di Chirurgia Colon Rettale e Chirurgia Epatobilio-pancreatica già in aumento nel corso del 2020.

Vaccini

Per i vaccini si propone di proiettare la stessa spesa sostenuta nel 2020 per la campagna vaccinale antiinfluenzale anche in proiezione per il 2021, evidenziando come in tale proiezione non è stato indicizzato il costo dei prossimi vaccini Covid-19 che dovranno essere considerati come capitolo di spesa separata da parte della Regione in quanto privi di elementi di negoziazione AIFA circa il prezzo delle varie tipologie di Vaccino Covid che saranno autorizzati.

Capitolo a parte è, invece, l'impegno economico su tale aggregato sostenuto e ancora da sostenere indispensabile per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid- 19, pari a circa 2.457 €/000. Essi sono connessi sia all'approvvigionamento di dispositivi medici monouso che di reagenti necessari per la prevenzione e la diagnosi del coronavirus SARS –COV-2.

L'incremento che si rileva sulla voce "Beni non sanitari" pari a circa 60 €/000, legato alla previsione di approvvigionamento di prodotti legati all'assistenza integrativa erogata dalle farmacie convenzionate.

Una spesa di circa 167 €/000 risulta, invece, riconducibile all'emergenza sanitaria per stampe, cancelleria e supporti informatici e carburanti.

L'incremento dei costi rispetto al dato di previsione 2021 sulla voce B.3.3.a "Servizi e appalti" risulta pari 1.300 €/000, dei quali circa 688 €/000 legati al valore di previsione sulle manutenzioni, di cui:

- circa 300 €/000 legati alla manutenzione dei fabbricati in connessione con l'espletamento della nuova gara per una corretta manutenzione edile sugli immobili in uso, alcuni dei quali molto vetusti;

Nota illustrativa

- circa 400 €/000 sulla manutenzione delle attrezzature sanitarie, connessi sia con l'adeguamento del canone contrattuale dell'appalto regionale per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di bassa-media tecnologia e per l'incidenza, sull'anno 2021, dell'intero anno oltrechè dell'uscita dalla garanzia della nuova TAC installata presso il P.O. di Belcolle.

Ulteriore significativo incremento, pari a circa 612€/000 si registra sulla voce "Altri servizi appaltati", legati essenzialmente a:

- servizio lavanderia, per circa 150 €/000, connessi con il conguaglio per le attività e i servizi aggiuntivi non presenti nella gara centralizzata. L'importo della gara regionale, infatti, è risultato insufficiente a coprire le esigenze reali della azienda sia in valori quantitativi (per incremento del numero di accessi in pronto soccorso e del numero di operatori sanitari vestiti), sia in relazione alla mancanza di servizi essenziali per i quali è stata deliberata un'estensione del servizio. Tale estensione ha ad oggetto:
 - l'aumento della biancheria piana per il servizio presso il poliambulatorio del Presidio Ospedaliero di Belcolle e per le postazioni DH dei PP.OO. di Belcolle, Tarquinia e Civita Castellana;
 - la fornitura della biancheria ignifuga presso SPDC, TIN e strutture SRSR di Viterbo e Montefiascone;
 - la fornitura divise alta visibilità Servizi Logistici Trasporti Aziendali (S.Lo.T.A.) ed Hospital Disaster Manager;
 - la fornitura di divise e calzature in disponibilità al Servizio di Assistenza Domiciliare.

Ulteriori 250€/000 sono, invece, riferibili ai servizi di sanificazione aggiuntivi per la biancheria e le divise nei reparti covid nonché quelli effettuati presso strutture extra aziendali e alberghiere per gestione emergenza COVID

- servizi di assistenza tecnico programmatica per circa 400 €/000, connessi a :
 - base d'asta della System Management 2, Convenzione Consip che sostituirà le precedenti ormai scadute SGM e DTO2. L'avvio di detta convenzione, previsto a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto specifico è previsto per giugno 2021. La base d'asta del nuovo appalto, pari a 1.891€/000 44 per un anno (appalto quinquennale), induce rispetto all'attuale precedente un delta di 223 €/0000 con entrata a regime a giugno 2021;
 - aggiornamento del software BEST (Sale operatorie), che fa registrare un incremento di € 110.000,00 IVA inclusa per le attività relative non presenti nel 2020;
 - servizio di digitalizzazione del fasciolo del personale e degli immobili, per circa 300€/000

Tali maggiori oneri sono in parte compensati, dal valore del contratto SGI per un valore 2021 di 605€/000 in diminuzione di circa 558€/000 rispetto all'anno 2020 (per la conduzione del sistema AMC in esercizio)

Per la parte che verrà rendicontata per spese COVID, per 200 €/000 sono previsti:

ESTENSIONE ORE SUPPORTO SISTEMISTICHE WE-COM 700 ORE

25.000,00

INFLUWEB (SW SUPPORTO CAMPAGNA VACCINALE ANNUALE 2020 SECONDO LINEE GUIDA COVID)	35.000,00
PIATTAFORMA SMARTWORKING	140.000,00
	200.000

Confermato pari al BEP 2021 ,il dato realtivo alla voce B.3.3.b “Servizi Utenze”.

La voce B.3.3.c. “Consulenze”, fa registrare rispetto al BEP 2020 un incremento pari a circa 600 €/000, al netto dei Costi Covid.

ce	CONTO ECONOMICO					
B3.3c.1	Consulenze - Personale Non Dipenden					
B3.3c.2	Consulenze - Personale Non Dipenden Sanitario					

Relativamente al costo previsto per l’anno 2021 riferito alle consulenze da privati, (incarichi libero professionali) è stimato un aumento di circa 315 €/000 rispetto al concordamento 2020. Questo, sulla base delle disposizioni regionali che hanno stabilito l’incremento del compenso orario da €35,00 a €60,00. Il costo in argomento è sostanzialmente rigido perché legato all’erogazione delle prestazioni assistenziali in ambiti particolarmente delicati quali: Pronto Soccorso, Medicina Penitenziaria e dell’Oncologia, per i quali si è rivelato difficoltoso il reclutamento di personale con le tipologie lavorative ordinarie.

Ulteriore incremento pari a circa 294€/000 sul valore delle consulenze non sanitarie relativo all’incremento stimato sulle consulenze legali e consulenze tecniche, in particolare legate alla necessità di effettuare attività professionali per gli adeguamenti anticnendio delle strutture aziendali (DM 19/03/2015).

CONSULENZE COVID

Nella previsione 2021, relativamente alla voce B.3.3.C sono stimate circa 6.470 €/000di costi riferiti all’emergenza sanitaria.

La stima della spesa sulle consulenze da privati, (incarichi libero professionali) per il Covid, tiene conto dell’ applicazione delle note regionali prot.n. 223008 del 13.03.2020, n. 232226 del 19.03.2020 e n. 237155 del 20.03.2020, che rideterminano il trattamento economico della Dirigenza del Ruolo sanitario e del Comparto sanitario, rimodulando gli importi dei compensi orari. Il costo stimato di 3.080€/000 comprende i contratti in essere, che proseguiranno nell’anno 2021 di tutti i professionisti assunti nel corso dell’anno 2020 per le Terapie Intensive, per le Uscovid, per i Drive-in, per le attività di monitoraggio nelle scuole, per l’attività di siero prevalenza, per il Laboratorio Analisi , per l’albergo assistito, per il Contact-tracing e per la sorveglianza epidemiologica.

La stima 2021 di prestazioni in orario aggiuntivo, pari a circa 3.316 €/000, connesse con l'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata elaborata nel rispetto di quanto indicato dalle linee operative regionali trasmesse con le note prot. n. U537940 del 19.06.2020, n. U0898131 del 20.10.2020 e n. 0931626 del 30.10.2020 che prevedono il costo orario per il personale del comparto da €22,00 a €30,00 per le prestazioni svolte il sabato, la domenica ed i festivi infrasettimanali.

Le prestazioni previste in orario aggiuntivo per il personale del comparto relative alle attività per l'emergenza epidemiologica sono stimate sulla base dei dati di costo relativi all'anno 2020 con un abbattimento del 20%. L'attività riguarderà prevalentemente l'effettuazione dei tamponi e il programma di vaccinazione.

Le prestazioni previste in orario aggiuntivo per la Dirigenza relative alle attività per l'emergenza epidemiologica sono stimate sulla base dei dati di costo relativi all'anno 2020 con un abbattimento del 20%.

La voce B.3.3.d "Rimborsi, Assegni e Contributi" rileva una modesta riduzione.

Confermato pari al BEP 2021, il dato relativo alla voce B.3.3.e "Premi assicurativi".

L'aumento dei costi ipotizzato sulla voce B.3.3.f "Altri servizi sanitari e non" rispetto al BEP 2020, pari a 1.040€/000 è da ricondursi essenzialmente alla voce ba1740 "Altri servizi sanitari da privato" per 586 legati a:

- 200.000 per "service e ferri chirurgici e ottiche" dovuto all'incremento legato all'attivazione di nuove specialità chirurgiche e gli ambulatori territoriali;
- 385.000 per l'affidamento di servizi di supporto per attività di comunicazione, per il valore intero anno di contratti attivati nel 2020 quali manutenzione del verde, revisione sistemi ossigeno ambulanze, sanificazione ausili protesici, il servizio di monitoraggio spesa farmaceutica, e nuovi appalti quali quelli di gestione dei concorsi.

Rileva, inoltre, come da piano formativo un incremento per "compensi per docenti esterni" e noleggio e manutenzione della piattaforma formativa;

Ulteriori 350€/000 ca. sono dovuti al costo del servizio di ventilo/ossigenoterapia legato ad un incremento dei pazienti fragili con gravissime disabilità.

L'aumento dei costi per la voce b.3.3.g "Godimento beni di terzi", pari a circa 870 €/000 è imputabile a:

- 400 €/000 ca. ai canoni sanitari legati al noleggio di sistemi di riabilitazione, alla quota parte dell'anticipazione sui costi del progetto di reingegnerizzazione del laboratorio analisi e servizi aggiuntivi legati ai Progetti POR FESR 2014/2020.
- 472 €/000 ca. ai canoni non sanitari, di cui 290€/000 legati al progetto in corso di Sicurezza ICT che insiste sulla convenzione SPC 2 e la restante, al noleggio di ulteriori fotocopiatrici, alle nuove Postazioni di Lavoro e al noleggio delle nuove autovetture in sostituzione di quelle da rottamare.

ACCANTONAMENTI

Su tale voce, che proietta una chiusura a finire pari a circa 13.023€/000, con un delta rispetto al BEP 2021 pari a circa 4.714 €/000.

Le somme registrate su tale aggregato di spesa, sono in linea con quanto indicato nella nota regionale U 1073260 del 10 dicembre 2020 e che hanno previsto quanto segue:

Accantonamenti per rinnovi contrattuali — personale convenzionato. Riguardo al personale convenzionato, medici di base, pediatri di libera scelta, Sumai e altri convenzionati, è necessario operare iscrizioni sulle corrispondenti voci di accantonamento per rinnovo contrattuale, secondo le seguenti indicazioni: il 3,72% del costo riportato a Consuntivo 2018 incrementato quest'ultimo del 3,48% (relativo al rinnovo contrattuale 2016-2018).

Accantonamenti per rinnovi contrattuali — dirigenza. Con riferimento al personale dipendente dirigenza medica e dirigenza non medica, è necessario operare iscrizioni sulle corrispondenti voci di accantonamento per rinnovo contrattuale, secondo le seguenti indicazioni: 3,72% del costo riportato a Consuntivo 2018 incrementato quest'ultimo del 3,48%.

Accantonamenti per rinnovi contrattuali — comparto. Con riferimento al comparto, necessario operare iscrizioni sulle corrispondenti voci di accantonamento per rinnovo contrattuale, secondo le seguenti indicazioni: 3,72% del Costo riportato a Consuntivo 2018".

Sulla piattaforma regionale Alfresco è stato messo a disposizione delle Aziende l'Allegato 2_Accantonamenti rinnovi contrattuali 2021 .

Rileva, inoltre, un incremento sulla voce "Altri Accantonamenti", pari circa 1.102€/000 essenzialmente riferito alla spesa riferita alla possibile applicazione del D.L. n. 35/2019 (Decreto Calabria), che avrà un impatto sulla consistenza dei fondi contrattuali del comparto e delle aree dirigenziali.

COSTI ESTERNI

Il totale delle Prestazioni da Privato è stimato pari a 106.822€/000, con un delta rispetto alla previsione 2020 pari a circa 8.071 €/000. Secondo quanto riportato nella nota regionale già richiamata, contenente le linee guida regionali BEP 2021, in linea con quanto previsto nel P.O. 2019-2021, "le Aziende Sanitarie Locali dovranno effettuare la stima considerando i tetti di spesa degli ultimi provvedimenti adottati dalla Regione nell'anno 2020 come da "Allegato 3_Quadro sinottico funzioni livelli massimi di finanziamento 2020".

Un ulteriore incremento dei costi è previsto per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata stimato in 573 €/000. L'anno 2020 è stato, infatti, un periodo di sperimentazione che ha visto il completamento del passaggio al sistema di accreditamento e contrattualizzazione dei provider per le cure domiciliari, con l'obiettivo di una maggiore omogeneità territoriale dell'offerta come previsto dall'applicazione dei LEA. Il dato proposto da questo Ente stima il fabbisogno relativo a tale voce in 6.310 €/000, sulla base delle prese in carico effettuate ad oggi a garanzia della continuità assistenziale.

Tali incrementi sono stati in parte compensati dalle riduzioni stimate sull'assistenza termale pari a circa 450€/000 e connessa con l'emergenza sanitaria in corso.

Per quanto sopra rappresentato, l'Azienda ipotizza una chiusura, al netto dei costi Covid pari - circa 5.597€/000.

Considerando tuttavia, l'impatto dei costi previsti per l'esercizio 2021, relativi all'emergenza Covid-19, pari a 24.070€/000, la chiusura ipotizzata è pari a -29.668€/000

Si precisa che tali previsioni di spesa non tengono inevitabilmente conto di ulteriori costi che si dovessero rendere necessari in conseguenza di un eventuale ulteriore acuitizzarsi dell'epidemia in corso.

La previsione di spesa relativa ai costi Covid -19 è legata anche all'attuazione del "PIANO PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA" predisposto dall'Azienda che delinea le misure che tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali dovranno garantire per la prevenzione ed il controllo dell'infezione e della patologia correlata in particolare in questa fase di ripresa delle attività programmate e dei programmi di screening nella ASL di Viterbo. Il documento è inerente la revisione dei percorsi organizzativi all'interno delle strutture sia per limitare la presenza delle persone nelle aree di accesso e negli ambienti sanitari, sia per rivedere i processi di erogazione delle prestazioni con l'obiettivo di ridurre la trasmissione associata all'assistenza sanitaria ed il rischio di amplificazione del contagio da parte delle strutture ospedaliere, aumentare la sicurezza del personale, dei pazienti e dei visitatori. Ciò consentirà di applicare le misure di prevenzione razionali e sostenibili al fine di assicurare la ripresa delle attività programmate a garanzia del mantenimento dello stato di salute della popolazione.

Tuttavia si rappresenta che il presente documento costituisce l'atto iniziale del più complesso processo di concordamento del Bilancio Preventivo 2021 che terrà conto sia delle fasi interlocutorie con l'Ente regionale che di eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale, oltretutto dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso.